

La centrale idroelettrica di Verampio

La centrale idroelettrica di Verampio, situata nel comune di Crodo, ha cambiato il paesaggio intorno ma non lo ha modificato radicalmente, non essendo una centrale eccessivamente grande. Questa centrale è stata inaugurata nel 1914 ed è stata progettata dall'architetto Piero Portaluppi. Si tratta di una struttura molto datata, che si intreccia con il paesaggio naturale della montagna. Infatti, ha una struttura molto particolare, attenta ai dettagli, con alle spalle la parete della montagna; assomiglia a un castello o ad una fortezza con elementi decorativi, non sembra una classica centrale idroelettrica. Anche se non del tutto, questa centrale, come già indicato, ha però trasformato la zona naturale circostante. Ha modificato i corsi d'acqua e le infrastrutture collaterali. Ci sono state anche modifiche necessarie per manutenzioni, che hanno ridotto l'impatto ambientale della centrale, rendendola anche più efficiente. Anche il cambiamento climatico, con lo scioglimento dei ghiacciai, ha apportato variazioni e influenzato la disponibilità d'acqua, insieme alla variabilità di precipitazioni, pioggia e neve. Negli ultimi anni bisogna considerare l'incremento dell'afflusso turistico. La centrale un tempo era vista come un semplice impianto industriale per produrre energia, ma nel tempo è stata progressivamente riconosciuta come bene di valore, sia storico che architettonico. L'apertura del museo e l'organizzazione delle visite guidate hanno trasformato la centrale idroelettrica in un'attrazione turistica e un punto di interesse per la Val d'Ossola, destando l'attenzione dei fotografi e degli escursionisti, mettendo in risalto questa centrale dal punto di vista culturale.

Si tratta, quindi, di un paesaggio modificato, ma valorizzato.